



VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 03/05/2019

Luogo: sede della Federazione – Via Saragozza, 175/177 - Bologna

ORE 13:45

Presenti: Luca Frontali (Ravenna) coordinatore, Daniele Pezzali (Parma) segretario, Anna Allesina (Modena), Roberto Ricci (Rimini), Pier Giorgio Giannelli (Bologna), Paolo Marcelli (Forlì Cesena), Francesco Vazzano (Ferrara).

Assenti giustificati: Giuseppe Baracchi (Piacenza).

Ordine del Giorno:

**1) Lettura e approvazione verbali della seduta precedente**

Si approvano i verbali delle sedute del Comitato che si sono svolte l' 8/04/2019 e il 25/03/2019

**2) Comunicazioni del Coordinatore;**

Il Coordinatore riepiloga i contenuti della recente CNO che si è svolta a Milano rimarcando il tono ordinario del profilo dei lavori che sono stati condotti in una sostanziale mancanza di innovazione sui temi trattati a partire dalla Formazione e dalle modifiche del Dpr 380. Pur rilevandone l'interesse e l'importanza dei contenuti giudica l'intervento di Flick un esercizio formale utile per il momento ad introdurre il tema davvero importante della riforma ordinistica.

Giannelli sottolinea, come consuetudine di questo CNAPPC, la mancata consegna anticipata agli Ordini dei documenti in discussione.

Marcelli mette in evidenza che gli esiti esposti come FOAER hanno avuto il merito di definire ed indirizzare scelte utili ad un progresso finalizzato dei lavori in discussione; se la discussione del Dpr 380 resta vincolata ad una situazione ancora fumosa che si ripete senza riscontrare significativi avanzamenti, sulla formazione resta il merito di aver tracciato e indirizzato la Conferenza verso la soluzione proposta e suggerita nell'intervento per voce FOAER.

Frontali e Marcelli convengono che a seguito del processo indirizzato ad un lavoro circostanziato sulla Formazione esposto alla CNO decadono con tutta probabilità le richieste avanzata da Federazione Toscana e Consulta Lombarda, in tempi precedenti alla Conferenza, di aggiungere una nuova data estiva per la CNO.

Marcelli aggiorna il Comitato sul tema Dpr 380 in discussione al tavolo di lavoro della R.E.R. con la partecipazione del CUP sulla definizione di una giornata di lavoro che si ipotizza per il 21 maggio 2019 a Bologna presso Sala Borsa. Giornata alla quale, oltre ai referenti del CNAPPC, saranno invitati a partecipare anche altre Federazioni.

**3) Delegazione Consultiva a base Regionale del 9 maggio p.v. - preparazione;**

Il Coordinatore anticipando la necessità di nominare il delegato che lo affiancherà alla prossima DCBR del 9 maggio richiama, come più volte premesso, il confronto sulla nomina del coordinatore per il prossimo mandato proposto da Frontali a far tempo dalla avvenuta CNO di Milano.

Allesina riordinando i termini di inizio e fine mandato del Coordinatore come previsto nello Statuto della FOAER ritiene che la scadenza debba corrispondere alla ricorrenza annuale a partire dall'entrata in carica. In questo caso con il rinnovo a Frontali del primo mandato, avviato nel settembre 2017, ritiene sia da far corrispondere con settembre 2019 la scadenza dell'attuale Coordinatore. In tal modo la nuova nomina vedrebbe anche la partecipazione in Federazione dell'Ordine di Reggio Emilia che nel mese di maggio 2019 definirà probabilmente un nuovo Consiglio Territoriale. Prosegue evidenziando che secondo il principio di rotazione espresso nello Statuto che deve contraddistinguere la nomina dei componenti del Comitato a cariche interne alla Federazione, il prossimo mandato di Coordinatore sarebbe di competenza dell'Ordine di Modena che viceversa risulta assente da tale carica da molti anni.

Marcelli sottopone al Comitato la necessità di considerare che il periodo che affrontiamo ci pone di fronte a scelte e, se lo riteniamo, opportunità di valutare posizioni e cariche che si renderanno disponibili anche a livello nazionale a cominciare dalla nomina dei componenti dell'UdP prevista per fine 2019 e quella del CNAPPC per fine 2020. In particolare sull'Ufficio di Presidenza sarebbe necessario, su possibili nostre candidature qualora da altri territori non si riscontrino proposte idonee o punti di equilibrio soddisfacenti, lavorare di concerto con le altre Federazioni del Centro. Aggiunge la condivisione di arrivare a fine mandato per il Coordinatore considerato comunque che ritiene la carica non meramente rotativa ma, per quanto lo riguarda, di merito e di opportunità. Sullo statuto ritiene che la formulazione della rotazione indicata non assume ruolo perentorio ma di indirizzo, considerato che la nomina del coordinatore, oltre quale figura gestionale del coordinamento, assume ruolo rappresentativo e di efficacia, per ciò considera comunque necessaria una valutazione di merito oltre che di statuto.

Vazzano condivide l'ipotesi di settembre 2019 quale termine per il mandato del Coordinatore e concorda sul principio di rotazione dei componenti alle cariche tuttavia con la necessaria e indispensabile circostanza che il candidato possa essere, prima di tutto anche del principio di rotazione, figura di effettiva rappresentazione della Federazione in quanto il Coordinatore è da considerare come figura non decisionale bensì di coordinamento.

Allesina aggiunge che questo, principio comunque condivisibile, forse dovrebbe trovare specifica definizione all'interno dello Statuto

Ricci ricorda che lo Statuto prevedendo la riconferma del mandato di chi è ritenuto adeguato per il lavoro svolto è di per se uno strumento che permette di governare i processi di nomina; non è d'accordo con il precludere a priori la possibilità di assumere, da parte dei componenti il Comitato, la carica di coordinamento. Se il Coordinatore non

risultasse adeguato lo statuto prevede le modalità per la rimozione dall'incarico e quindi risolvere in modo assai democratico l'incompatibilità della carica. Esprime pertanto il parere ampiamente favorevole sulla determinazione della carica di Coordinatore rispetto l'assoluto principio della rotazione. Prosegue evidenziando che lo stesso principio deve governare la nomina del secondo delegato alla partecipazione della Delegazione Consultiva a Base Regionale. Alla luce di quanto espresso dà la propria disponibilità per affiancare il Coordinatore alla Delegazione del 9 Maggio in Roma.

Frontali si inserisce ricordando a Ricci che, come già è stato più volte fatto notare ad altri componenti del Comitato, la condizione di trovarsi già a Roma non può e non deve essere condizione preferenziale per la nomina a delegato, viceversa il principio della rotazione andrebbe regolato dalla competenza sulle materie trattate alla Delegazione.

Giannelli, sull'avvicendamento del Coordinatore, concorda con il principio della rotazione espresso da Ricci, ma non sul fatto che chiunque e comunque abbia diritto alla nomina di Coordinatore. Introduce la riflessione sulla necessità comunque di costruire un Ufficio di Presidenza preparato e vera espressione delle istanze degli Ordini Territoriali e aggiunge che alla luce del fatto che le Federazioni tendono a mostrarsi in occasione delle elezioni del CNAPPC la FOAER può pregiarsi di poter affermare che la stessa in tal senso non ha mai costituito un partito quindi propone di non farsi condizionare dalle scelte di un possibile CNAPPC.

Pezzali condivide i principi di rotazione che stanno alla base dello Statuto per la nomina del Coordinatore ma non certamente sul fatto che tutti comunque debbano a priori essere oggetto di nomina per il semplice fatto di appartenere al Comitato. Viceversa il Coordinatore pur secondo il principio dell'avvicendamento deve essere espressione riconosciuta dal Comitato di capacità rappresentativa e di coordinamento delle attività e iniziative proposte dai componenti del Comitato. Si rende poi senz'altro disponibile, ancorché i temi della prossima DCR riguardino le modifiche alle Linee guida della Formazione Professionale e gli incontri dei recenti Gruppi Operativi, ad alternare la partecipazione alla DCR, rinunciando ad essere in affiancamento al Coordinatore sin dalla prossima prevista per il 9 maggio.

Frontali, dopo il dibattito affrontato, propone al Comitato, che all'unanimità approva, la nomina di Ricci quale delegato alla DCR del 9 maggio.

#### **4) Incontro formativo Consigli di Disciplina del 20 maggio p.v. - preparazione;**

Frontali annuncia che per ragioni organizzative e relative alla presenza dei relatori la data dell'incontro è spostata al giorno 22 maggio.

Allesina annuncia al Comitato la necessità di prevedere un fondo a rimborso delle spese di trasporto e partecipazione dei relatori, del materiale necessario allo svolgimento dei lavori. In attesa di una dettagliata previsione di spesa redatta dai colleghi che organizzano l'evento Il Comitato, definendo che i consiglieri nazionali che interverranno saranno a completo carico del CNAPPC, all'unanimità approva di sostenere in linea di massima l'impegno che



verrà proposto e se nel caso le somme si rivelassero al di sopra delle capacità finanziarie della Federazione si provvederà ad integrare il sostegno della spesa approvata con la partecipazione diretta degli Ordini.

**5) Varie ed eventuali;**

Il Comitato su sollecitazione di Marcelli fissa per il 27 di maggio l'incontro tra le Federazioni sui temi della Formazione da tenersi a Bologna. Tale incontro sarà preceduto da una riunione del gruppo di Lavoro della Federazione sulla formazione.

La seduta è tolta alle ore 15:45.

IL SEGRETARIO Arch. Daniele Pezzali	IL COORDINATORE Arch. Luca Frontali
--	--